

GRAFFIO DI GATTO

L'OPINIONE: " LOTTA all'EVASIONE, BUFALA o REALTA'?"

L'anagrafe tributaria è stata istituita con il DPR n°605/73, con lo scopo di raccogliere dati e notizie provenienti dalle pubbliche amministrazioni, per rendere più incisiva la lotta all'evasione fiscale. In seguito, per aumentare l'efficienza dell'attività di accertamento, venivano approvati i seguenti provvedimenti:

-con le Leggi n°413/91, 331/2004 e 248/2006 veniva scardinato il "segreto bancario", per controllare meglio i conti dei contribuenti;

-con il D. Ministeriale del 1992 venivano definiti i coefficienti per l'applicazione del "redditometro", ossia per accertare la capacità contributiva complessiva dei contribuenti;

-con la Legge n°413/1993 veniva introdotto l'obbligo del rilascio dello scontrino e della ricevuta fiscale per la cessione di beni e per la prestazione di servizi;

-con la Legge n.° 549/1995 veniva introdotto l'accertamento sulla base degli Studi di Settore (reddito medio presunto/settore), per meglio quantificare e controllare i redditi aziendali e professionali;

-con la Legge n°78/2010 veniva potenziato il redditometro e veniva introdotto lo "speso metro", con l'intento di controllare meglio la corrispondenza tra il tenore di vita e la spesa, sia dei contribuenti che delle famiglie;

-con il Decreto Legge n.° 201/2011 (Salva Italia) si è ribadita l'istituzione dell'archivio dei rapporti finanziari (peraltro già esistente), nonché la tracciabilità per i pagamenti superiori a 1.000 euro; Il Fisco dispone, inoltre, delle segnalazioni del Centro Informativo dell'Anagrafe tributaria, dei dati della Guardia di Finanza, degli incroci on-line tra gli archivi suddetti e della collaborazione dei Comuni.

Alla luce di tutto ciò, appare chiaro che il Fisco, da decenni, ha avuto la possibilità di individuare gli evasori e di ridurre l'evasione, che –invece- è aumentata.

Allora ci si chiede: ma gli UFFICI OPERATIVI, ai quali è demandato-per legge- il potere di accertamento, sono in grado di gestire le molteplici incombenze, stante la intricata e copiosa normativa vigente, poco chiara sia per i funzionari che per i contribuenti?

Giovanni Maugeri

Ex Funzionario della Direzione Regionale delle Entrate del Veneto

(Il Gazzettino, Lunedì 5 Marzo 2012, pag.18)

NOTA del Dr. Stefano Biasioli

Abbiamo voluto diffondere la protesta del Funzionario Dr. Maugeri, per un motivo molto semplice. Da sempre crediamo sia assolutamente necessario il varo di un TESTO UNICO TRIBUTARIO, che faccia chiarezza sull'attuale caos normativo.

Da sempre crediamo che, per vincere la lotta contro l'evasione, sia necessaria una RIFORMA FISCALE BASATA SUL CONFLITTO DI INTERESSI e sulla adeguatezza del rapporto: reddito denunciato/tenore di vita del nucleo familiare.

Da sempre ci chiediamo perché i FUNZIONARI del FISCO (Agenzia delle Entrate) se ne stiano lungamente in ufficio, invece, di presidiare quotidianamente il territorio.

Da Natale 2011 ci chiediamo se le sceneggiate di Cortina, Roma, Courmayeur non possano validamente essere sostituite da un sistematico controllo delle "supercars" che sfrecciano quotidianamente in autostrada e delle "villone con piscina".

Una cosa è certa: se Monti e C. non vareranno rapidamente una seria riforma fiscale, faremo partire una CAMPAGNA FOTOGRAFICA.

Diremo, cioè, a tutti i DIRIGENTI PUBBLICI di fotografare le targhe delle supercars, che raccoglieremo e consegneremo (protocollate) all'Agenzia delle Entrate ed al Ministro dell'Economia e delle Finanze, chiunque sia.

Non se ne può più!

LENIN

(a nome di tutti i contribuenti impossibilitati a sfuggire alle "grinfie" di un fisco esoso e perverso).

Vicenza, 11/03/2012.

